

COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini

<p>Relazione dell'organo di revisione</p> <p><i>- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione</i></p> <p><i>- sullo schema di rendiconto</i></p>	<p>anno 2017</p>
--	-----------------------------

L'ORGANO DI REVISIONE

ROSETTI MASSIMO

PALARETI GIORGIO

PIRONI MAURO

Sommario

Sommario	2
INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione.....	8
Fondo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	18
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	24
Spese per autovetture	25
(art.5 comma 2 D.L 95/2012).....	25
Limitazione incarichi in materia informatica	25
(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	32
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	32
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	32
CONTO ECONOMICO.....	33
STATO PATRIMONIALE	35

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	38
CONCLUSIONI	39

Comune di Cattolica

Organo di revisione

Verbale n. 06 del 06 Aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Cattolica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cattolica, lì 06/04 /2018

L'Organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 71 del 20/12/2017;

- ◆ ricevuta in data 23/3/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale del 23/4/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;

- l’attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell’insussistenza alla chiusura dell’esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell’esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l’articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l’anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell’organo consiliare n. 16 del 31/3/2014;

RILEVATO

- che l’Ente non è in dissesto;
- che l’Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l’Ente non partecipa ad un’Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l’esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell’art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell’esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell’esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l’esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 35
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 28

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall’organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro conservate agli atti d’ufficio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l’esercizio sono evidenziati nell’apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 41 in data 3/7/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 45.748,93 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5, a cura dell'ufficio segreteria-affari legali dell'ente;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 43 del 2/3/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 12.044 reversali e n. 9.340 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti, salvo quelli indicati nella verifica di cassa del 14.03.2018 per complessivi euro 1.500,90;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli artt. 226 e 233 del TUEL hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti, ad eccezione di alcune strutture ricettive relativamente alla riscossione dell'imposta di soggiorno, come segnalato con determina dirigenziale relativa alla parificazione del conto degli agenti contabili;
- Il conto del tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dai servizi finanziari.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

FONDO DI CASSA DEL TESORIERE	6.444.800,32
FONDO DI CASSA DELL'ENTE	6.444.800,32

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 62.693,76 con delibera di Giunta comunale n. 43 del 2/3/2018 (riaccertamento ordinario residui) come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	4.800.764,32	5.958.506,11	6.444.800,32
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Nell'anno 2017 l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.359.508,45, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	33.277.938,59
Impegni di competenza	-	29.460.065,99
SALDO		3.817.872,60
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	784.056,68
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	2.242.420,83
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2.359.508,45

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	2.359.508,45
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	316.292,76
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		2.675.801,21

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPIUTATI)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.958.506,11	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		99.429,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titolo 100 - 2.00 - 3.00	(+)		26.967.818,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		22.611.069,57
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		135.979,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.907.034,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rinviamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			2.413.164,94
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		273.792,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		414.169,70
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			2.272.788,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		42.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)		684.627,11
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.715.792,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		414.169,70
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.347.634,37
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.106.441,63
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			403.013,21
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.675.801,21

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		2.272.788,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	273.792,76
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.998.995,24

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	99.429,57	135.979,20
FPV di parte capitale	684.627,11	2.106.441,63

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese classificate come "non ricorrenti":

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	370.629,58
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	254.062,00
Recupero evasione tributaria	1.599.871,33
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	68.990,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.191.121,53
Altre (da specificare)	
Totale entrate	3.484.674,44
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	17.222,14
Altre (da specificare)	235.836,01
Totale spese	253.058,15
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	3.231.616,29

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 11.137.201,93

- a) come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.958.506,11
RISCOSSIONI	(+)	2.539.932,51	27.481.775,57	30.021.708,08
PAGAMENTI	(-)	4.249.817,64	25.285.596,23	29.535.413,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.444.800,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.444.800,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.716.196,73	5.796.163,02	11.512.359,75
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	403.067,55	4.174.469,76	4.577.537,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			135.979,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.106.441,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			11.137.201,93

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione (tenuto conto della rimodulazione nella composizione dell'avanzo approvate dal Consiglio Comunale successivamente al rendiconto):

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	8.706.266,96	9.673.388,59	11.137.201,93
di cui:			
a) Parte accantonata	4.650.656,24	5.811.163,09	6.769.539,35
b) Parte vincolata	3.167.787,38	3.644.793,54	3.968.419,33
c) Parte destinata a investimenti	370.301,89	7.500,00	399.243,25
e) Parte disponibile (+/-)	517.521,45	209.931,96	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		11.137.201,93
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		6.039.849,46
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		545.000,00
Altri accantonamenti		184.689,89
Totale parte accantonata (B)		6.769.539,35
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		62.693,76
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		6.629,86
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		3.849.095,71
Altri vincoli		50.000,00
Totale parte vincolata (C)		3.968.419,33
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		399.243,25
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 43 del 2/3/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	9.365.902,68	2.539.932,51	5.716.196,73	- 1.109.773,44
Residui passivi	4.866.963,52	4.249.817,64	403.067,55	- 214.078,33

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA ANNO 2017	importo
Accertamenti di competenza	33.277.938,59
Impegni di competenza	29.460.065,99
FPV entrata	784.056,68
FPV spesa	2.242.420,83
Avanzo della gestione di competenza 2017	2.359.508,45
utilizzo avanzo di amministrazione	316.292,76
Saldo gestione di competenza 2017	2.675.801,21

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	
Fondo di cassa al 1° gennaio	5.958.506,11
Riscossioni	2.539.932,51
Pagamenti	4.249.817,64
Saldo	-1.709.885,13
Residui attivi	5.716.196,73
Residui passivi	403.067,55
Saldo	5.313.129,18
FPV al 1/1/	784.056,68
avanzo applicato	316.292,76
risultato gestione residui	8.461.400,72
risultato gestione competenza	2.675.801,21
totale	11.137.201,93

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato (ad eccezione dei Contributi per permessi di costruire come precisato nell'apposito capitolo) il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 6.039.849,46.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 939.386,37 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto (delibera riaccertamento residui)
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 545.000,00, determinato in via presuntiva, non essendo completata l'attività di ricognizione del rischio da contenzioso in essere secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il Collegio prende atto che:

- l'accantonamento al 31.12.2016 per le passività potenziali, pari ad euro 214.376,41, è stato incrementato dall'ente al 31.12.2017 ad euro 545.000,00;
- l'accantonamento al 31.12.2016 di euro 50.000,00 per patrocinio cause pregresse resta accantonato;
- l'accantonamento al 31.12.2016 di euro 3.484.546,14 per differenziali negativi su contratti IRS anni pregressi è stato aumentato ad euro 3.849.095,71.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, tenuto conto della rilevante entità delle cause in essere e in particolare della vertenza sui contratti derivati IRS, sulla quale si è in presenza di una sentenza favorevole di 2° grado e di un monitoraggio più puntuale dei differenziali negativi attesi, dipendenti questi ultimi da molteplici e complesse variabili, il Collegio raccomanda l'ente ad incrementare ulteriormente il fondo rischi contenziosi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati accantonati fondi per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, né per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in quanto non è stata comunicata la presenza di potenziali perdite da ricoprire da parte dell'ente.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.622,13
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.067,76
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.689,89

Altri fondi e accantonamenti

Permangono accantonati € 180.000,00 per spese derivanti dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto EE.LL.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 21/3/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/6/2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA
FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA
RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI
DUBBIA ESIGIBILITA'**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	876.147,77	231.603,00	26,43%	644.544,77	330.009,76
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	645.386,39	82.988,12	12,86%	562.398,27	425.805,67
Recupero evasione COSAP/TOSAP				-	
Recupero evasione altri tributi				-	
Totale	1.521.534,16	314.591,12	20,68%	1.206.943,04	755.815,43

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.537.266,47	
Residui riscossi nel 2017 (-)	339.929,55	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	687.685,40	
Residui al 31/12/2017	1.509.651,52	59,50%
Residui della competenza	1.213.300,04	
Residui totali	2.722.951,56	
FCDE al 31/12/2017	1.017.167,67	37,36%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 54.690,36 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: minori entrate da versamenti spontanei.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU ordinaria è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	41.500,00	
Residui riscossi nel 2017 (-)	41.791,04	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	291,04	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	46.519,82	
Residui totali	46.519,82	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva che la somma rimasta a residuo risulta completamente incassata alla data di approvazione dello schema di rendiconto.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 23.046,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: l'ente non applica la tassa in oggetto, le entrate accertate si riferiscono a versamenti spontanei per ravvedimenti operosi.

Non ci sono somme rimaste a residuo per Tasi ordinaria.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 45.720,82 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: cessazioni utenze.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.019.070,32	
Residui riscossi nel 2017 (-)	565.797,25	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)		
Residui al 31/12/2017	1.453.273,07	71,98%
Residui della competenza	669.687,99	
Residui totali	2.122.961,06	
FCDE al 31/12/2017	1.169.122,47	55%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	253.494,04	411.072,23	624.691,58
Riscossione	253.494,04	411.072,23	451.691,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015		
2016	139.000,00	33,81%
2017		

Nel 2017 non risultano impieghi di contributi e sanzioni per permessi di costruire destinati a spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017 (-)		
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)		
Residui al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	173.000,00	
Residui totali	173.000,00	
FCDE al 31/12/2017	34.600,00	20%

In merito si osserva che negli anni antecedenti l'ente ha accertato per cassa le entrate provenienti dal rilascio di permessi di costruire e relative sanzioni, pertanto non si sono generati residui da annualità precedenti e non veniva costituito il FCDE relativamente a tali entrate. Dal 2017 l'ente ha cominciato ad accertare le entrate da contributi per permessi di costruire e relative sanzioni secondo il principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, uniformandosi alle pronunce della Corte dei Conti Emilia Romagna su questionari SIQUEL di altri enti. Il FCDE è stato costituito sulla base di criteri extracontabili non essendo possibile applicare il metodo ordinario, accantonando una quota pari al 20% dei residui generati. Si ritiene che la quota accantonata sia sufficientemente prudente in considerazione del fatto che eventuali richieste di rateizzazione da parte dei richiedenti le autorizzazioni o destinatari di sanzioni, sono assistite da garanzia fidejussoria.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	1.248.380,33	849.920,30	1.191.121,53
riscossione	360.570,51	357.380,71	316.342,32
%riscossione	28,88	42,05	26,56

Il fondo crediti di dubbia esigibilità sui proventi da sanzioni al codice della strada è complessivamente pari a euro 1.894.586,41.

La parte vincolata del (50%), al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, risulta interamente destinata a spesa corrente per gli scopi previsti dagli artt. 142 e 208 del D.Lgs. 285/92.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.279.888,57	
Residui riscossi nel 2017 (-)	392.279,80	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	347.260,92	
Residui al 31/12/2017	1.540.347,85	67,56%
Residui della competenza	874.779,21	
Residui totali	2.415.127,06	
FCDE al 31/12/2017	1.894.586,41	78%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di euro 100.926,86 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: definizione controversie canoni concessione aree portuali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	138.822,68	
Residui riscossi nel 2017	107.121,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.336,32	
Residui al 31/12/2017	25.365,21	18,27%
Residui della competenza	14.942,24	
Residui totali	40.307,45	
FCDE al 31/12/2017	21.784,82	54,05%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

Rendiconto 2017: elencazione servizi a domanda individuale (come da D.M.INT.31/12/1983)										
	SPESE					ENTRATE			AVANZO O DEFICIT DEL SERVIZIO	% COPERTURA DEL COSTO
	PERSONALE	ACQUISTO BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI (ESONERI)	ALTRE SPESE	TOTALE SPESA	DA TARIFFA e noleggi	DA CONTRIBUTI	TOTALE ENTRATE		
1 Alberghi, case di riposo e di ricovero	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//
3 Asili nido	520.792,85	134.952,62	11.794,00		667.539,47	241.267,12	22.900,17	264.167,29	-403.372,18	39,57%
4 Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//
6 Corsi extrascolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//
7 Giardini zoologici e botanici	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//
8 Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	21.003,41	57.290,39	128.653,25	,00	206.947,05	29.337,61	,00	29.337,61	-177.609,44	14,18%
9 Mattatoi pubblici	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//
10 Mense comprese quelle ad uso scolastico	106.280,25	499.728,14	9.897,00	131.334,01	747.239,40	580.153,04	14.063,40	594.216,44	-153.022,97	79,52%
11 Mercati e fiere attrezzati	62.729,91	18.329,07			81.058,98	45.112,70		45.112,70	-35.946,28	55,65%
12 Parcheggi custoditi e parchimetri	61.921,74	36.414,37			98.336,11	794.452,37		794.452,37	696.116,26	807,89%
13 Pesa pubblica	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//
14 Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//
15 Spurgo pozzi neri	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//
16 Teatri, musei, biblioteche, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli (servizi culturali)	615.399,38	468.033,73	108.500,00		1.191.933,11	41.620,84	57.000,00	98.620,84	-1.093.312,27	8,27%
17 Trasporti di carni macellate	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//
18 Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	17.799,53	44.561,60			62.361,13	121.639,78	//	121.639,78	59.278,65	195,06%
19 Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzo dei congressi e simili	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//
20 Collegamenti di impianti di allarme con centrali operative della Polizia locale	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//
21 Altri	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//
TOTALI	1.405.927,07	1.259.309,92	258.844,25	131.334,01	3.055.415,25	1.853.583,46	93.963,57	1.947.547,03	-1.107.868,23	63,74%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

macroaggregati	2016	2017	variazione
101 - Redditi da lavoro dipendente	7.603.868,82	7.348.204,71	-255.664,11
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	477.370,60	639.877,00	162.506,40
103 - Acquisto di beni e servizi	11.943.105,83	12.310.830,00	367.724,17
104 - Trasferimenti correnti	1.262.483,66	1.352.122,04	89.638,38
107 - interessi passivi	115.859,42	105.086,56	-10.772,86
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	899,50	899,50
110 - Altre spese correnti	1.138.325,87	854.049,76	-284.276,11
totale	22.541.014,20	22.611.069,57	70.055,37

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al , comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 810.454,26;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.540.813,58;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del : tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs.75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso nel corso dell'esercizio 2017 i seguenti pareri:

- n. 29 del 23.12.2016 ad oggetto: Programmazione triennale del personale – Pluriennale 2017 – 2018 – 2019;
- n. 10 del 10.05.2017 ad oggetto: Aggiornamento programmazione triennale del personale – Pluriennale 2017 – 2018 – 2019;
- n. 13 del 19.06.2017 ad oggetto: Contratto collettivo decentrato integrativo- Preaccordo funzioni tecniche;

- n. 15 del 04.08.2017 ad oggetto: Costituzione fondo produttività personale non dirigenziale;
- n. 19 del 23.10.2017 ad oggetto: Ulteriore aggiornamento programmazione triennale del personale – Pluriennale 2017 – 2018 – 2019;

L'Organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 914,74 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 105.086,56 e rispetto al debito residuo al 1/1/2017 determina un tasso medio del 0,43%.

Non sono stati sostenuti oneri per interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli dell'anno di competenza, l'incidenza degli interessi passivi è del 0,38%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: lo scostamento dell'impegnato rispetto allo stanziamento assestato è pari a -71,32%, se si considera anche il Fondo pluriennale vincolato di spesa, lo scostamento si riduce a -26,49%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,75%	0,42%%	0,38%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

anno	2015	2016	2017
residuo debito	28.459.434	26.268.125	24.379.189
Nuovi prestiti	0	0	1.818.481
prestiti rimborsati	1.968.157	1.888.936	1.907.034
estinzioni anticipate	223.152		
totale fine anno	26.268.125	24.379.189	24.290.636
debito per abitante	1.534	1.415	1.414

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2015	2016	2017
oneri finanziari (inter. + diff.)	192.694	115.859	105.087
quota capitale	2.191.309	1.888.936	1.907.034
totale fine anno	2.384.003	2.004.795	2.012.121
costo del debito per abitante	139	116	117

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 i contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 43 del 2/3/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.109.773,44;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 214.078,33.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per euro 108,80 e residui passivi per euro 5.659,20.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI DELLA VETUSTÀ DEI RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	2012 E PRECEDENTI	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE X TITOLO
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,07	25.037,51	252.382,12	1.493.997,15	1.196.114,29	1.995.071,66	4.962.602,80
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.000,00	4.000,00	4.390,00	19.596,00	107.526,23	272.052,31	409.564,54
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	31.287,31	428.529,23	259.687,63	795.713,12	327.083,70	1.488.705,71	3.331.006,70
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	8.899,40	0,00	6.300,00	685,00	751.350,89	199.400,00	966.635,29
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.818.481,14	1.818.481,14
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	293,63	1.323,45	22.452,20	24.069,28
TOTALE X ANNO	42.186,78	457.566,74	522.759,75	2.310.284,90	2.383.398,56	5.796.163,02	11.512.359,75

ANALISI DELLA VETUSTÀ DEI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI	2012 E PRECEDENTI	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE X TITOLO
TITOLO 1 - Spese correnti	17.335,42	1.450,94	37.786,50	71.331,21	150.684,04	2.889.314,38	3.167.902,49
TITOLO 2 - Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	5.176,71	9.414,49	313.197,44	327.788,64
TITOLO 3 - Spese per incr. attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	373.671,25	373.671,25
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO - Spese per conto terzi e partite di giro	82.340,51	6.000,00	2.144,64	13.315,24	6.087,85	598.286,69	708.174,93
TOTALE X ANNO	99.675,93	7.450,94	39.931,14	89.823,16	166.186,38	4.174.469,76	4.577.537,31

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 45.748,93, di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	7.377,78	41.225,95	10.505,67
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	17.356,76	290.538,47	35.243,26
Totale	24.734,54	331.764,42	45.748,93

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
SIS S.p.A.	237.448,59	246.048,59	-8.600,00			0,00	Canone NA
AMR S.r.l. cons.	17.500,00	17.500,00	0,00	10.110,06	10.110,06	0,00	
PMR S.r.l. cons.	0,00	0,00	0,00	11.177,31	11.177,31	0,00	
Geat S.p.A.	0,00	83.780,05	-83.780,05	21.595,31	31.428,14	-9.832,83	Gestione tributi per cassa
			0			0	

Da tale verifica non risultano discordanze in relazione alle società che hanno risposto alla richiesta inoltrata dal Comune, salvo quanto segue:

- Aeradria S.p.A. vedi contenzioso in atto con Carim S.p.A.;

- Fondazione Regina Maris, in corso di verifica contenzioso in atto con Cassa di Risparmio di Cesena riguardante esposizione bancaria garantita da azioni dell'Ente in Romagna Acque S.p.A.
- SIS S.p.A. canone di concessione lastrico solare di n. 9 immobili per installazione impianti fotovoltaici, accertato nel 2018;
- GEAT S.p.A. la gestione dei tributi riscossi in nome e per conto dell'Ente e degli aggi dovuti, avviene per cassa. Il quarto trimestre 2017 è stato accertato ed impegnato alla data di effettiva riscossione il 23/01/2018.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
Organismo partecipato:	HERA SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	5.000.435,10
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	5.000.435,10

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	RISCOSSIONE DPA, ICP, COSAP E TARIG
Organismo partecipato:	GEAT SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	124.170,35
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	124.170,35

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	TRASPORTO PUBBLICO URBANO
Organismo partecipato:	PMR SRL CONS (EX AM SRL CONS.)
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	52.157,94
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	52.157,94

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	TRASPORTO PUBBLICO URBANO
Organismo partecipato:	AMR SRL CONS. (DAL 1/03/2017
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	27.330,17
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	27.330,17

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	INTERCONNESSIONE RETE FIBRA OTTICA
Organismo partecipato:	LEPIDA SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	17.588,19
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	17.588,19

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	ORGANIZZAZIONE STAGIONE TEATRALE
Organismo partecipato:	A.T.E.R. ASSOCIAZIONE TEATRALE EMILIA ROMAGNA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	107.800,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	107.800,00

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 31/10/2017;

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31/10/2017 prot. 41936/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 31/10/2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il termine ultimo del 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è inserito in apposito prospetto alla relazione al rendiconto.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: UNICREDIT SPA

Economo: GENNARI MARISA

Altri agenti contabili e riscuotitori speciali: PRITELLI DONATELLA, GAROFOLI FABRIZIO, ROSSI DANIELA, BENELLI MARIANGELA, GIUSTINI MASSIMO E VARI GESTORI DI STRUTTURE RICETTIVE PER L'IMPOSTA DI SOGGIORNO

Concessionari GEAT S.P.A., SORIT S.P.A, AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONI, LEPIDA S.P.A.

Consegnatari azioni SOCIETA' PER AZIONI PARTECIPATE

Consegnatari beni DIRIGENTI COMUNALI

Il Collegio prende atto dei contenuti della determina dirigenziale sulla parificazione dei conti degli agenti contabili, dalla quale risulta che sono state riscontrate delle omissioni nella resa del conto di alcuni agenti riscuotitori dell'imposta di soggiorno e alcune incongruenze, pertanto invita l'ente a sollecitare formalmente la presentazione assegnando un termine.

Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica di cui al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs.118/2011.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della matrice di raccordo del piano dei conti finanziario e delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36 del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente per euro 95.607,48 motivato dai seguenti elementi: maggiori proventi da entrate tributarie.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.749.070,66 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 390.172,98 rispetto al risultato del precedente esercizio. L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 8.576,64, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
HERA SPA	0,0047%	4.760,64
ROMAGNA ACQUE SPA	1,60%	3.816,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
2.636.653,84	2.673.277,09	1.267.945,55

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

ATTIVO	31/12/2016	variazioni	31/12/2017
		+/-	
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	2.667.750	102.122	2.769.872
<u>Immobilizzazioni materiali</u>	68.305.970	-1.380.542	66.925.427
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>	19.564.147	109.330	19.673.477
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	90.537.866	-1.169.090	89.368.776
<u>Rimanenze</u>	163.176	-163.176	0
<u>Crediti</u>	8.594.971	1.037.839	9.632.810
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>	0	0	0
<u>Disponibilità liquide</u>	6.030.566	462.569	6.493.134
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	14.788.713	1.337.231	16.125.944
RATEI E RISCONTI	128.405	-98.462	29.943
TOTALE DELL'ATTIVO	105.454.984	69.679	105.524.663
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	65.863.380	1.234.309	67.097.689
FONDI PER RISCHI ED ONERI	10.525.028	-1.080.895	9.444.134
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
DEBITI	29.066.575	-310.858	28.755.718
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0	227.122	227.122
TOTALE DEL PASSIVO	105.454.984	69.679	105.524.663
CONTI D'ORDINE	7.652.934	1.458.364	9.111.298

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Il Collegio raccomanda l'ente di implementare il controllo sulla corretta e tempestiva tenuta dell'inventario, con particolare riferimento al patrimonio mobiliare.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. Si specifica che, non essendo ancora disponibili i bilanci dell'esercizio 2017, i valori presi in considerazione si riferiscono ai bilanci 2016 delle partecipate.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. Fra i crediti sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria afferenti ad entrate iscritte a ruolo negli anni antecedenti il 2013, come da delibera di Giunta Comunale n. 43 del 2/3/2018, relativa al riaccertamento ordinario dei residui.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2017	Importo 2016
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	57.046.697,06	57.046.697,06
II	Riserve	9.510.330,68	8.370.595,09
a	da risultato economico di esercizi precedenti	446.088,28	-241.955,73
b	da capitale	6.305.849,98	6.305.849,98
c	da permessi di costruire	2.758.392,42	2.306.700,84
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	540.661,22	446.088,28
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		67.097.688,96	65.863.380,43

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 D.lgs.118/2011 e successive modifiche e integrazioni determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO	
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	540.661
PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI DESTINATE AL TITOLO 2°	624.692
PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI NON IMPIEGATI	-377.132
RISERVE DI CAPITALE	446.088
TOTALE VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO	1.234.309

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a: riserva.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono costituiti da accantonamenti operati sull'avanzo di amministrazione per passività potenziali e ulteriori fondi.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento attraverso le scritture eseguite in contabilità finanziaria e la tabella di raccordo del piano dei conti finanziario e del piano dei conti economico-patrimoniale.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 67.610,20 riferite a concessioni cimiteriali rilasciate per la durata di 50 anni e contributi agli investimenti per euro 159.511,89 riferiti a contributi ottenuti dalla Regione Emilia Romagna per il finanziamento di lavori di manutenzione del porto e per l'installazione di colonnine elettriche.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio attesta che non sono state riscontrate irregolarità contabili e finanziarie.

Il Collegio in particolare ha verificato:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;

Il Collegio rileva la necessità di:

- verificare il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- migliorare la gestione delle risorse umane e relativo costo;
- migliorare l'attendibilità delle previsioni;
- migliorare la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- migliorare le procedure interne relative alla tenuta dell'inventario;
- migliorare il funzionamento del sistema di controllo interno;
- monitorare costantemente l'attività di recupero dei residui attivi mantenuti;
- mettere in atto ogni azione idonea volta alla riduzione del contenzioso;
- attenersi scrupolosamente a quanto indicato dalla Corte dei Conti con propria delibera n. in relazione alla procedura di affidamento incarichi legali;
- adoperarsi per il miglioramento della redditività del patrimonio dell'ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

ROSETTI MASSIMO _____

PALARETI GIORGIO _____

PIRONI MAURO _____